



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

Visto il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale*”;

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;

Visto il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all’Ing. Salvatore Cocina viene conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Visto il D.D.G. n. 158 del 26 febbraio 2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti all’ Arch. Rosalba Consiglio;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;

Visto l’art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, “*.....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l’esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso*”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.D.G. n. 385 del 09/06/2011 con il quale il Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale per il complesso IPPC “*Discarica per rifiuti non pericolosi sita in c.da Balza di Cetta del Comune di Castellana Sicula, con annesso impianto di pre-trattamento e biostabilizzazione*”, gestore IPPC società Alte Madonie Ambiente s.p.a.;

Vista la nota prot. n. 15956 del 19/4/2018 con la quale questo Dipartimento Regionale in applicazione al nuovo quadro normativo, D.Lgs.n. 46 del 4/3/2014 e D.M. n. 272 del 13/11/2014, estende la validità temporale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al DDG n. 385 del 09/06/2011, portandola a tutto il 08/06/2021;

Visto il D.D.G. n. 587 del 30 maggio 2019 con il quale, a seguito della scadenza (31/05/2019) della campagna autorizzativa per il trattamento rifiuti urbani indifferenziati con impianti mobili per le operazioni di tritovagliatura e biostabilizzazione aerobica presso la piattaforma di Bellolampo (Pa) – area ex Unieco (PA) alla società Eco Ambiente Italia s.r.l., è stato definito un nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti solidi

urbani indifferenziati prodotti nei territori di alcuni comuni della Provincia di Palermo, presso l'impianto gestito dalla società RAP s.p.a. sita in c.da Bellolampo e per il successivo smaltimento della frazione di sopravaglio (E.E.R. 191212), presso l'impianto di discarica gestito dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l. sito in c.da Materano;

Vista la nota prot. n. 160 del 21/5/2019 avente per oggetto "DDG n. 587 del 30/5/2018 – indisponibilità ai conferimenti", assunta al nostro protocollo n. 23254 in data 03/06/2019, con la quale la società Catanzaro Costruzioni s.r.l., manifesta indisponibilità ai conferimenti di cui al sopracitato DDG;

Vista la successiva nota prot. n. 24187 del 06/06/2019 avente per oggetto "smaltimento della frazione di sopravaglio decadente dal trattamento dei rr.ss.uu. di alcuni comuni afferente alle SS.RR.RR. Palermo Area Metropolitana, Provincia Ovest ed Est di cui al DDG 587 del 30/5/2019. Gravi Criticità. Autorizzazione urgente e temporanea allo smaltimento", con la quale lo scrivente Dipartimento autorizza in via temporanea ed urgente, il conferimento del sopravaglio avente codice EER 191212, proveniente dall'impianto gestito dalla società RAP s.p.a. sita in c.da Bellolampo di cui al DDG 587 del 30/5/2019, presso la discarica pubblica di c.da Balza di Cetta in Castellana Sicula gestita dalla società Alte Madonie Ambiente s.p.a in gestione straordinaria, per una quantità giornaliera di 60 t/g circa per 7 giorni;

Vista la nota prot. n. 860 del 07/06/2019 assunta al nostro protocollo col n. 24284 del 07/06/2019, avente per oggetto "smaltimento della frazione di sopravaglio decadente dal trattamento dei rr.ss.uu. di alcuni comuni afferenti alle SS.RR.RR. Palermo Area Metropolitana, Provincia Ovest ed Est di cui al DDG 587 del 30/5/2019. Autorizzazione temporanea allo smaltimento", con la quale la società Alte Madonie Ambiente s.p.a in gestione straordinaria, in riferimento alla nota di cui sopra, manifesta la propria disponibilità al ricevimento di circa 60 t/g della frazione di sopravaglio di cui al codice EER 191212 ed alle condizioni ivi riportate;

Verificata l'esistenza delle condizioni necessarie al conferimento stesso;

Considerato che sono in itinere di approvazione e/o costruzione, diversi progetti per la realizzazione e/o l'ampliamento di impianti di trattamento e di discarica in linea con la programmazione Regionale di settore;

Ritenuto pertanto di individuare nell'impianto di discarica pubblica di c.da Balza di Cetta in Castellana Sicula gestito dalla società Alte Madonie Ambiente s.p.a in gestione straordinaria, per una quantità giornaliera di 60 t/g circa per 7 giorni, il sito dove smaltire la frazione residuale secca da sopravaglio prodotta dal trattamento dei RUR dei Comuni autorizzati con il DDG n. 587 del 30/5/2019 a conferire presso la Società R.A.P. s.p.a.;

Ritenuto che occorre provvedere con urgenza in merito, al fine di evitare l'insorgere o l'aggravarsi di emergenza igienico-sanitarie;

Ritenuto necessario, alla luce delle valutazioni di cui sopra, effettuare variazioni ai piani dei conferimenti precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nelle ordinanze, nei decreti e nelle autorizzazioni citati al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, con il presente provvedimento la società RAP s.p.a. è autorizzata in via urgente e temporanea al conferimento della frazione di sopravaglio avente codice EER 191212, derivante dal trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi prodotti a seguito del trattamento meccanico-biologico dei rr.ss.uu. dei comuni autorizzati con DDG n. 587 del 30/5/2019, "Allegato A", presso l'impianto di discarica pubblica di c.da Balza di Cetta in Castellana Sicula gestito dalla società Alte Madonie Ambiente s.p.a in gestione straordinaria, per una quantità giornaliera di 60 t/g circa per 7 giorni;

2. Il presente provvedimento avrà decorrenza **dal primo giorno di conferimento per sette giorni**, con l'obbligo di comunicare a questo Dipartimento la data di inizio.
3. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle Ordinanze Rif. del Presidente della Regione Siciliana vigenti, nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.
4. Tutti i Comuni conferitori presso l'impianto TMB di Palermo gestito dalla società RAP s.p.a, sono nuovamente diffidati a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato incrementando la raccolta differenziata fino alle percentuali previste per legge, ribadendo altresì ogni responsabilità degli stessi per gli effetti conseguenti al mancato raggiungimento di tale obiettivo minimo di raccolta differenziata.
5. Le presenti disposizioni urgenti sono finalizzate ad evitare interruzioni di servizi di pubblico interesse e conseguenti stati di crisi ambientale e igienico sanitaria.
6. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti potranno in essere a seguito del presente provvedimento.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alla Prefettura di Palermo, alla Città Metropolitana di Palermo, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, all'ASP Provinciale di Palermo, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle SS.RR.RR. Palermo Area Metropolitana, Palermo Provincia Est, Palermo Provincia Ovest, con l'obbligo di notificarlo ai comuni interessati appartenenti territorialmente, ai gestori delle società R.A.P. s.p.a., e Alte Madonie Ambiente s.p.a. in gestione straordinaria .

Palermo, li 07.06.2019

Il Dirigente del Servizio 5
(arch. Rosalba Consiglio)



Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Cocina)

